

Dopo il Consiglio Comunale chiesto dall'opposizione per l'antenna di Valle Pozzo arriva la sospensiva



Dopo il Consiglio Comunale straordinario richiesto dal centrodestra di Albano, tenutosi lo scorso 16 giugno, sul tema dell'installazione dell'antenna di telefonia mobile su via Valle Pozzo e più in generale sulla regolamentazione di simili impianti sul territorio comunale, in cui è stato approvato all'unanimità un Ordine del Giorno che indicava di riesaminare l'iter procedurale della pratica autorizzativa, indata odierna dagli uffici comunali competenti è partito il provvedimento di sospensione dell'installazione dell'opera.

Un tema particolarmente sentito tra gli abitanti della zona, che avevano affollato la Sala Nobile di Palazzo Savelli nelle ore del dibattito consiliare in cui le minoranze hanno chiesto a gran voce lo stop, giungendo per questo al punto di produrre un testo unitario con il centrosinistra. Ma la sospensiva arriva quando le speranze dei cittadini si andavano affievolendo, dato che sono passati quattro giorni dalla deliberazione consiliare, e proprio nella mattinata di oggi era stato montato il traliccio.

A qualcuno questo è apparso come una beffa, e montano le accuse di ritardi nell'emanazione del provvedimento da parte degli uffici comunali competenti. Per questo i cittadini si stanno mobilitando con sit in ed una prossima raccolta firme.



